



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 4 giugno 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBALONGA, SOGNO INFINITO

► Il presidente della formazione castellana è pronto a presentare ▶ Camerini: «Vorrei coinvolgere i Battistelli, già nostri sponsor richiesta di ripescaggio in Lega Pro: investimento da un milione se accettassero potremmo affrontare il salto tra i professionisti»

CALCIO SERIE D

ALBANO Un sogno da un milione di euro. L'Albalonga vivrà per le prossime settimane i giorni più felici della sua esistenza. Dopo un'annata disastrosa che l'ha visto scendere in classifica, dopo aver sfiorato il successo nel girone C (arrivandosi solo al 16°) e poi trionfare nei play off battendo prima il Latina in semifinale e poi il Trastevere in finale,

sta seriamente pensando di presentare la domanda di ripescaggio in Lega Pro. Un sogno, come detto, dal peso economico notevolissimo: calcolando un contributo a fondo perduto di 300 mila euro, una cifra simile per la discussione da presentare al momento dell'iscrizione, oltre ad altri costi tra cui ovviamente quello per l'abbandonamento della rosa. Inoltre, rimarrebbe il "pacco" legato al campo di gioco che, in linea teorica, non dovrebbe essere di 100 milioni. Ma non si tratta di un sogno che non spira: alla società albana non sfugge che il salto in Serie D ha un costo di sicurezza che ha convinto il campionato di serie D.

Proprio la classifica dei ripescaggi è stata la nota più rilevante della settimana appena messa alle spalle: l'Albalonga, in questo momento è al quarto posto tra tutte le squadre di serie D dietro a Cavese (2,33 punti), Corridonia (2,19) e Matelica (2,08), mentre gli azzurri hanno ottenuto un coefficiente di 2,03. «Da quello che trofeo, potrebbe accadere che un paio di queste società non presentino domanda di ripescaggio - sottolinea lo "storico" presidente dell'Albalonga Bruno Camerini - Questo potrebbe fare "risalire la china", considerando però che gli esponenti più vicini della nuova serie C di cui formano la base sono i ragazzi dell'ardore, da una parte, e i ragazzi del Trastevere, da un'altra. A chi una retrocessa dalla Lega Pro 2017-18 e poi da una società di serie D per poi scorrere le varie graduatorie sempre con la stessa sequenza». Solo nelle prossime settimane si avrà un quadro più chiaro della

soluzione, anche se il presidente Camerini nel giorno di ieri aveva parlato in modo di fare di coinvolgere nel progetto la famiglia Battistelli, che attraverso la sua azienda è già sostenitrice dell'Albalonga come sponsor e che ha avuto collaborazioni importanti con Roma e Fiorentina. Se loro decidessero di affiancarci ed entrare in prima persona nel percorso calcistico della Albalonga, potremmo affrontare con serenità il salto tra

«Forbelle» dell'orario economico, i professionisti o, in alternativa, potremmo costruire una squadra dichiaratamente da vertice per la serie D».

Intanto anche nella "coda", quest'anno agonistica 2017-18 sta regolando grandi soddisfazioni ai club castellani e delle scorse ore la convocazione dell'attaccante classe 2000 Davide Follo nella Nazionale Under 18 Dilettanti che parteciperà la prossima settimana al 42esimo trofeo

"Dassema" a Crema. La partita che ha realizzato oltre 30 gol nella Juniores nazionale, ha già esordito anche con la serie D azzurra. Infine i Giovanissimi regionali B, che hanno già conquistato l'ultimo titolo d'Elite: che mancava alla società di Camerini, hanno battuto il Tor Sappientini, ma giocarono la finissima contro Trastevere.

Tiziano Pompili
FOTO: G. BIANCHI/AG. F. BIANCHI



Nohman, il bomber dell'Albalonga. Il presidente Camerini sta pensando di presentare domanda di ripescaggio

IL MESSAGGERO

COME
ALTERNATIVA
LO STORICO
PATRON PUMPA
A COSTRUIRE
UNA SQUADRA
DECISAMENTE
DI VERITACE

RESTEREBBE IL NODO
DEL CAMPO DA GIOCO
IL TEAN, DOWEBRE
DISPUTARE LE GARE
AD APRILE A MENO DI
UNA DEGRADA PER ALBANO

Albano, chiusa pediatria: la protesta delle mamme

LA DECISIONE

Chiuso da ieri il reparto di pediatria dell'ospedale Regina Apostolorum di Albano, struttura della Congregazione delle Suore Paoline, convenzionata con il Servizio sanitario nazionale e considerata un'eccellenza dai residenti dell'area dei Castelli Romani. La chiusura è stata disposta ad aprile dalla Regione Lazio nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera. Sono 13 posti letti in meno. Ieri mattina molti genitori si sono presentati al reparto pediatria e hanno trovato tutto chiuso. Al momen-

to, oltre 100 mila bambini che risiedono ai Castelli Romani hanno a disposizione soltanto circa 30 posti letto di pediatria. Numeri che fanno salire rabbia e scontento tra le mamme dei piccoli pazienti che da oggi in poi saranno costrette a portare i loro figli a Roma. Infatti, rimangono in piedi soltanto le pediatrie nei nosocomi di Genzano, Velletri e Anzio.

«Siamo costretti ad arrivare fino a Roma - dice Ingrid Hunstad, Associazione Mamme contro la chiusura della Pediatria "Regina Apostolorum" - con conseguenti spese, spostamenti e attese senza contare che in inverno

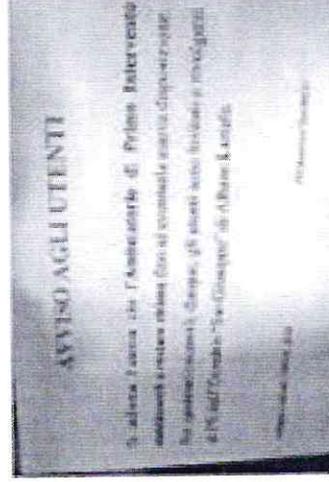
molte strade dei Castelli diventano impraticabili e arrivare in Capitale si rivela un'impresa difficile. Questo perché non possiamo avvalerci di nessun reparto di pediatria ospedaliera territoriale. Il Regina Apostolorum offriva un ottimo servizio in termini di qualità, competenza e tempe-

stività delle prestazioni sanitarie, diagnostiche e di ricovero dei bambini anche in day hospital, pur erogate in regime convenzionato».

Le mamme hanno scritto una lunga nota alla Regione Lazio, a tutti i sindaci dei Castelli, alla Asl e al Ministero della Salute. E hanno fatto appello «al diritto alla salute e libertà di scelta nelle cure, all'eguaglianza ed i doveri di solidarietà sociale» di cui: «il presidio pediatrico - concluso - ha sempre avuto un grosso bacino di utenza e non è fonte di spreco per la Regione».

Chiara Rai

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MESSAGGERO

Albano Laziale, successo per la partenza della prima edizione del Teatro Classico Giovanile

Publicato: Domenica, 03 Giugno 2018 19:42 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - La soddisfazione del sindaco Marini

ilmamilio.it - comunicato stampa

**Liberi di pensare,
liberi di scrivere**

10 anni
ilmamilio.it
Il primo teatro dei castelli romani

È iniziata nel modo migliore, con una foltissima partecipazione, la prima edizione del Teatro Classico Giovanile presso l'Anfiteatro Severiano, organizzata dall'Amministrazione Comunale insieme al Liceo Classico Ugo Foscolo. Sono andate in scena

"Incontrando Didone" a cura del Liceo Classico Dante Alighieri di Roma e "Parole mie stanche di amare", con la partecipazione di circa cinquanta ragazzi delle Classi Seconde ad indirizzo teatrale del nostro Liceo.

"Una grande emozione ed una grande soddisfazione - commenta il sindaco Marini - per la splendida accoglienza che la nostra città ha riservato a questa ulteriore iniziativa culturale.

Centro ESTIVO
DA 11 GIUGNO AL 5 AGOSTO
€ 89,00 ALL INCLUSIVE

Dal lunedì al venerdì, orario 7,30/16,30. Dai 4 ai 13 anni

VILLA SCIARRA FRASCATI
Info e iscrizioni: Cooperativa Arcobaleno - Via San Francesco d'Assisi, 3 - Frascati
f Instagram Estate Arcobaleno 2018 WhatsApp 366 338 1517

Righini presenta ordine del giorno su chiusura del reparto di ematologia del Regina Apostolorum di Albano Laziale

Publicato: Lunedì, 04 Giugno 2018 10:42 | Scritto da Redazione 1 | [Stampa](#)



REGIONE (politica) - "Punto di riferimento per almeno 2mila pazienti nell'area dei Castelli Romani"

ilmamilio.it - comunicato stampa

**Liberi di pensare,
liberi di scrivere**

10 anni
ilmamilio.it
Il punto di riferimento per i Castelli Romani

Presentato un ordine del giorno dal consigliere regionale di FDI Giancarlo Righini sul problema relativo alla chiusura del reparto di ematologia dell'Ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale: "L'ambulatorio di

ematologia dell'Ospedale regina Apostolorum rappresenta oggi l'unico punto di riferimento per oltre 2000 pazienti nell'area dei castelli romani – chiarisce Giancarlo Righini – Non possiamo trascurare il fatto che gli utenti che fanno riferimento all'ambulatorio, in gran parte oncologici, hanno bisogno non solo di una cura efficace ma anche di un solido rapporto umano e di fiducia con lo staff che vi lavora. E' evidente che la chiusura del reparto arreca un grave danno e disagio ai pazienti che versano in una condizione particolarmente delicata.

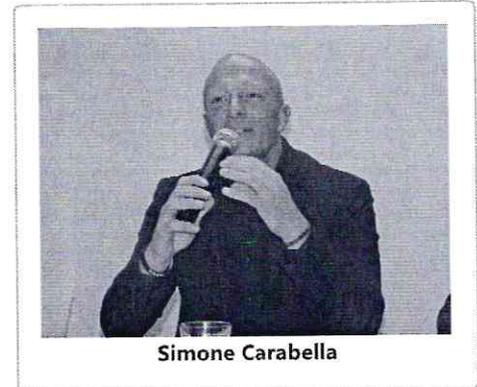
E' stato richiesto un impegno al presidente della Giunta Regionale di mettere in campo qualsiasi iniziativa per assicurare, nell'area dei Castelli Romani, un ambulatorio di ematologia per garantire un presidio in favore delle migliaia di pazienti nel territorio". Il portavoce di Fratelli d'Italia di Albano, Roberto Cuccioletta, aggiunge: "Il Regina Apostolorum, dopo aver chiuso il reparto di ematologia, ha appena cessato anche il reparto di pediatria punto di riferimento per tante famiglie del territorio. Ringraziamo il nostro consigliere Giancarlo Righini per il suo immediato e sensibile intervento. Continuiamo a contare sul suo costante supporto anche per trovare una soluzione per il reparto di pediatria, soprattutto per l'incertezza legata ai tempi relativi all'apertura dell'Ospedale dei Castelli Romani del quale non si conoscono neanche i servizi che verranno offerti."

Albano – Simone Carabella (Sud Protagonista) contro la chiusura di Pediatria: 'Quel reparto deve riaprire!'

castellinotizie.it/2018/06/04/albano-simone-carabella-sud-protagonista-contro-la-chiusura-di-pediatria-quel-reparto-deve-riaprire/redazione



"Quel reparto deve



Simone Carabella

riaprire": non usa mezze parole e va dritto al sodo Simone Carabella, coordinatore provinciale di Sud Protagonista, al momento di commentare quanto avvenuto al reparto di Pediatria dell'ospedale "Regina Apostolorum" di Albano.



Carabella, in una nota, ha premesso che dal 1° giugno i Castelli Romani sono stati privati di un servizio

essenziale per la salute dei bambini. "Con decreto del 26/4/2018 – ha ricordato Carabella – il direttore dell'Asl Rm6, Narciso Mostarda, ha infatti sancito la chiusura dei 16 posti letto del reparto di pediatria dell'ospedale Regina

Apostolorum di Albano".



L'insensatezza di questo provvedimento ha spinto il coordinatore provinciale di Sud Protagonista, Simone Carabella, ad una animata protesta in solidarietà al comitato mamme nato per difendere l'ospedale e contro i sindaci del territorio che poco hanno fatto per impedire tale scelta. "Mettiamo a disposizione del comitato mamme il nostro staff giuridico amministrativo per impugnare il decreto. La protesta non si ferma qui. Il reparto deve riaprire" ha concluso Carabella, che al solito non si è fatto pregare per

combattere in avanscoperta una battaglia che ha visto tanti altri restare silenti. Carabella che, mentre tanti altri si godevano il sole di una domenica dal sapore estivo, si recava ad inaugurare la passerella per disabili a Fiumicino ([VIDEO](#)).

Ancora tagli e stavolta a farne le spese sono i bambini, su un territorio, quello della Asl Rm 6, in cui i posti letto per i piccoli pazienti sono già in numero assai inferiore rispetto a quanto prevede la legge. Il tutto mentre ancora non vede luce il nuovo Ospedale dei Castelli...